

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere per il raggruppamento dei terreni, con strade,
nel Comune di Frasco

(del 30 maggio 1969)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, il progetto e preventivo di massima del R.T. con strade, nel Comune di Frasco.

Questo Comune si estende lungo i due versanti della Valle Verzasca e confina con Chironico, Giornico, Gerra Verzasca e Sonogno.

Comprensorio e frazionamento dei terreni

Il comprensorio da raggruppare comprende i terreni agricoli del fondo valle, alcuni monti e poche aree selvicole private per una superficie complessiva di 121 ha. circa. Il frazionamento è forte: si contano attualmente 1841 parcelle, di 655 mq. di superficie media. Con la commassazione si prevede una riduzione delle stesse a 600.

Sarà oggetto di raggruppamento solo quella parte di terreni agricoli che dà affidamento di sfruttamento redditizio; le zone non più sfruttabili razionalmente verranno destinate a pascolo o rimboscate.

Si tratta dei monti di Froda, Val d'Efra, Montada, Serti - Corte, Froda, Malet, Taiada, Taiadina e Cazai (tinteggiati in giallo sul piano allegato al progetto). L'area complessiva di questi monti è di 27 ettari.

Popolazione, economia ed agricoltura

Il Comune conta 109 abitanti di cui 65 hanno doppio domicilio, trascorrono cioè l'estate a Frasco e l'inverno a Sonogno.

Le aziende agricole sono una quindicina, con 4 ettari di area media; 12 di esse hanno bestiame bovino; una sola ne possiede 18. Vi sono in totale 66 bovini, 165 pecore e 65 capre.

I monti ancora ben sfruttati sono quelli di Valdo, situati sopra il paese, sulla sponda destra, e quelli di Cabione, Valdo, Pinteccio e Confinà in Val Vogornesso.

L'alpe Efra è sfruttato con 30 capi bovini da un proprietario di Gerra, mentre l'alpe della Costa è caricato con 200 pecore.

Inoltre gli agricoltori di Frasco hanno diritto d'erba sull'alpe Vogornesso, in territorio di Sonogno. Quest'alpe è stato sistemato nel 1949 nell'ambito dell'azione di miglioramento alpestre e viene affittato a due allevatori di Sonogno che lo caricano con 60 bovine e 180 capre.

Gli altri alpi sono abbandonati. Il pascolo patriziale del fondovalle viene sfruttato prima e dopo l'alpeggio.

Progetto

Come in ogni raggruppamento il problema fondamentale da risolvere è quello della viabilità. Oggi tutto il territorio dispone soltanto della strada cantonale.

E' prevista una modesta rete di nuove strade e precisamente 1240 m. di prin-

cipali, larghe m. 3.00 più banchine e cunetta, 3370 di secondarie (2.50 + 0.30) e 1500 di strade jeep (2.20 + 0.30); inoltre la riattazione di 1700 m. di sentieri.

Per le strade principali è prevista la pavimentazione.

Per ragioni di economia si è ommesso un collegamento diretto fra le due sponde della valle; per la zona di Valdasc e Valdino è prevista una strada che parte dal ponte della cantonale. In val Vogornesso è previsto un carreggio jeep da Val Cantone a Cabione; esso faciliterà l'accesso all'alpe Vogornesso.

Preventivo di spesa

L'importo è così suddiviso :

1. Strade principali	Fr. 143.700,—
2. Strade secondarie	Fr. 212.700,—
3. Strade jeep	Fr. 60.000,—
4. Riattazione sentieri	Fr. 13.600,—
5. Bonifiche terreni	Fr. 10.000,—
6. Progetti e direzione lavori	Fr. 34.000,—
<hr/>	
Opere costruttive	Fr. 474.000,—
7. Espropriazione fabbricati	Fr. 2.400,—
8. Mappa fotogrammetrica	Fr. 28.600,—
9. Lavori geometrici (raggruppamento terreni)	Fr. 115.000,—
10. Imprevisti generali	Fr. 40.000,—
<hr/>	
Totale generale	Fr. 660.000,—

Il costo medio per ha. è di Fr. 5.460,— per i 121 ha. del comprensorio.

Necessità del raggruppamento

Riportiamo quanto segue dal rapporto agronomico :

« La situazione agricola come risulta dalla sua disamina può ancora giustificare il previsto raggruppamento di Frasco ?

Innanzitutto, per ovvie ragioni, l'agricoltura rimane per questo Comune la principale risorsa e il suo ulteriore declino non potrà che accentuare lo spopolamento di questa regione e anche il declino di altre attività e dei servizi annessi. Per poter quindi trattenere gli agricoltori ancora rimasti sul posto si dovranno migliorare il reddito agricolo e le loro condizioni di vita.

Un primo passo in questo senso è rappresentato dal previsto raggruppamento il quale permetterà di razionalizzare i metodi di sfruttamento del suolo. Difatti l'opera in parola prevede la riduzione del numero delle parcelle dalle attuali 1841 a 600, con un aumento della superficie media per parcella dagli attuali mq. 655 ai 2015 e potrà inoltre facilitare l'ingrandimento delle aziende per renderle redditizie.

Gli accessi alle proprietà saranno migliorati con la costruzione di 1240 m. di strade principali, 3370 m. di strade secondarie e 1500 di strade per jeep. E' pure prevista la riattazione di alcuni sentieri per un totale di 1700 m.

Per contenere la spesa entro limiti ancora ragionevoli, i lavori di raggruppamento sono stati limitati alle zone ancora meritevoli, abbandonando quelle non più sfruttate e che saranno poi destinate al rimboschimento. Così l'opera interesserà il fondo valle ed alcuni monti per una superficie complessiva di 121 ha. circa.

La spesa totale presumibile si aggirerà sui Fr. 660.000,—, pari a franchi 5.460,—/ha.

La spesa unitaria è ancora abbastanza elevata per dei terreni il cui

valore di reddito è piuttosto ridotto. Comunque possiamo accettarla data la situazione particolare del comprensorio da raggruppare e la necessità di questa opera per la salvaguardia d'una agricoltura che per forza di cose rimane ancora la base dell'economia di questo Comune ».

Il rapporto osserva, a ragione, che la riattazione dei sentieri 31, 32 e 27-28 dev'essere abbandonata dato che le zone di monti interessate non sono più coltivate. Con l'elaborazione del progetto di dettaglio le riattazioni verranno evidentemente previste solo per i monti ancora sfruttati.

Il rapporto propone per finire che si studi una pianificazione dei fabbricati agricoli della zona.

Osserviamo in proposito che la sistemazione dei fabbricati rurali può essere intrapresa soltanto dopo il raggruppamento quando i proprietari ricevono i nuovi fondi e possono proporre le riattazioni o le nuove costruzioni, con cognizione di causa. E' peraltro normale, che dopo il raggruppamento, si adatti l'edilizia rurale alla nuova situazione per migliorare lo sfruttamento dei terreni. Ciò avviene in tutti i raggruppamenti.

Il progetto del raggruppamento è stato esaminato in luogo, dagli organi tecnici cantonali e federali il 27 luglio 1967.

L'Ufficio federale delle bonifiche fondiarie l'ha poi approvato ufficialmente l'8 gennaio 1968, autorizzando l'allestimento del progetto di dettaglio.

Il progetto di massima è stato in seguito esposto pubblicamente a sensi di legge; nessun ricorso venne inoltrato contro la pubblica utilità dell'opera. Pochi i ricorsi contro i tracciati stradali; essi sono già stati decisi.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo alla relazione tecnica annessa al progetto ed al rapporto agronomico, nonché alle planimetrie generali, allegati all'incarto dell'opera da eseguire.

Fatte queste premesse, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,
nel Comune di Frasco

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 30 maggio 1969 n. 1588 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Frasco, sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
